

LIBRETTO DA STAMPARE

San Mesrop Mashtots

Vita, preghiera e novena

Festa: 19 febbraio

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Mesrop Mashtots

Monaco e predicatore armeno, creatore dell'alfabeto armeno e traduttore della Bibbia.

Festa	19 febbraio
Nascita	verso il 362, Hatsekats (provincia di Taron, Armenia storica)
Morte	17 febbraio 440, Vagharshapat (Armenia)
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	V wiek
Patrono di	traduttori, insegnanti

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Mesrop Mashtots per gli insegnanti e i traduttori

Novena a san Mesrop Mashtots

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Mesrop Mashtots

San Mesrop Mashtots è un monaco e predicatore armeno, nato verso il 362 e morto nel 440, che donò al suo popolo l'alfabeto armeno. Insieme al catholicos san Sahak fece tradurre la Bibbia e i grandi testi cristiani nella lingua dell'Armenia, fondò scuole e formò un'intera generazione di traduttori. Venerato dalla Chiesa apostolica armena come dalla Chiesa armeno-cattolica, è iscritto nel Martirologio Romano, che ne fa memoria il 19 febbraio.

Chi è san Mesrop Mashtots?

Mesrop, chiamato anche Mashtots, è uno dei personaggi più amati della storia armena. Lo conosciamo bene grazie alla *Vita di Mashtots* scritta negli anni 440 da Koriun, uno dei suoi discepoli, e alla *Storia dell'Armenia* di Mosè di Corene, un altro suo allievo. Raramente l'antichità ci ha conservato con tanta precisione il nome e l'opera del creatore di una scrittura.

Vive in un'epoca drammatica. Il regno d'Armenia, primo Stato ad aver adottato il cristianesimo all'inizio del IV secolo grazie a san Gregorio l'Illuminatore, viene spartito nel 387 tra l'Impero romano e la Persia sasanide. Gli Armeni pregano allora in greco o in siriaco, lingue che il popolo non capisce. Mesrop comprende che la fede metterà davvero radici solo se si potrà leggere il Vangelo nella propria lingua.

Date principali

- **Verso il 362**: Nasce a Hatsekats, nella provincia di Taron, a ovest del lago di Van.
- **Anni 380**: Segretario e ufficiale alla corte dei re armeni, a Vagharshapat.
- **Verso il 395**: Lascia la corte, diventa monaco e parte a predicare il Vangelo nelle regioni ancora pagane.

- **Verso il 404**: Un sinodo riunito attorno al catholicos Sahak decide di dotare l'Armenia di una scrittura propria.
- **405**: A Edessa completa l'alfabeto armeno di 36 lettere.
- **Verso il 420**: Ricevuto a Costantinopoli dall'imperatore Teodosio II, ottiene di poter insegnare nell'Armenia bizantina.
- **432-435**: Si conclude la traduzione della Bibbia in armeno, con Sahak e i loro discepoli.
- **17 febbraio 440**: Muore a Vagharshapat; viene sepolto a Oshakan, dove già nel 443 sorge una chiesa sulla sua tomba.

Dal servizio del re alla predicazione

Figlio di un certo Vardan, Mesrop riceve in gioventù una formazione greca e impara anche il siriaco e il persiano. Entra al servizio dei re arsacidi, come segretario della cancelleria e come ufficiale: Koriun annota che seppe conquistarsi l'affetto dei suoi soldati. Proprio a corte, racconta il discepolo, comincia a leggere assiduamente le Scritture.

Verso il 395 lascia tutto per farsi monaco. Parte per evangelizzare la regione di Goghtn, vicino al fiume Arasse, dove il paganesimo stava riprendendo vigore, e conduce vita eremitica tra un giro di predicazione e l'altro. Si scontra presto con una difficoltà molto concreta: quando legge le Scritture deve tradurle nello stesso momento, e se nessuno traduce il popolo non capisce nulla.

La nascita dell'alfabeto armeno

Mesrop trova un appoggio decisivo nel catholicos san Sahak, capo della Chiesa armena, e nel re Vramshapuh. Verso il 404 un sinodo decide di creare una scrittura armena. Si provano dapprima alcuni caratteri antichi portati da un vescovo siriano, Daniele, ma non si adattano ai numerosi suoni della lingua.

Mesrop parte allora per la Mesopotamia con un gruppo di allievi, verso Amida, Edessa e Samosata, grandi centri di cultura dove studia gli alfabeti greco e siriaco. Nel 405, a Edessa, completa un alfabeto di 36 lettere, poi ne fissa la forma grafica con un calligrafo greco, Ropanos. Il principio è semplice e geniale: a ogni suono una lettera, a ogni lettera un suono, scritto da sinistra a destra come il greco. Questo alfabeto è rimasto quasi invariato fino a oggi, salvo due lettere aggiunte nel Medioevo.

Secondo la tradizione, la prima frase scritta con la nuova scrittura fu l'inizio del libro dei Proverbi, che parla di conoscere la sapienza e l'istruzione e di comprendere le parole dell'intelligenza.

Scuole, traduzioni e missioni

Tornato in Armenia, Mesrop fonda con Sahak scuole in cui si impara a leggere, a scrivere, a cantare gli uffici e a tradurre. Percorre lui stesso le province per insegnare. Si reca anche a Costantinopoli, dove l'imperatore Teodosio II e il patriarca Attico gli permettono di aprire scuole nella parte bizantina dell'Armenia. Le fonti antiche gli attribuiscono inoltre un ruolo nella creazione degli alfabeti dell'Iberia, l'odierna Georgia, e dell'Albania caucasica; la scoperta nel 1996 di un manoscritto albano sembra confermare il legame di quest'ultima scrittura con l'alfabeto armeno.

Con Sahak invia i suoi migliori discepoli a studiare a Edessa, a Costantinopoli e ad Alessandria, per riportare testi sicuri. La traduzione della Bibbia si conclude tra il 432 e il 435; è così bella da essere stata soprannominata «la regina delle traduzioni». Seguono le opere dei Padri della Chiesa e la *Storia ecclesiastica* di Eusebio. I suoi discepoli, come Koriun, Eznik di Kolb e Mosè di Corene, diventano i primi grandi scrittori armeni. La Chiesa armena li onora insieme con il nome di «Santi Traduttori».

Mesrop è anche un poeta. Gli si attribuiscono diversi inni liturgici, gli *sharakan*, che sono tra i più antichi della tradizione armena. Koriun ricorda infine che prendeva le difese dei deboli, ottenendo la liberazione di prigionieri e l'annullamento di debiti ingiusti.

Gli ultimi anni

Dopo il 428 la Persia sopprime la monarchia armena e depone Sahak. Mesrop, che non accetta mai il titolo di catholicos, porta allora di fatto il peso della guida della Chiesa a Vagharshapat. Sahak muore nel 439; Mesrop lo segue pochi mesi dopo, il 17 febbraio 440. Viene sepolto a Oshakan, a una trentina di chilometri da Erevan, dove già nel 443 si costruisce una chiesa sulla sua tomba. Una chiesa più recente, eretta nel XIX secolo, custodisce ancora oggi il suo sepolcro.

Che cosa ci insegna san Mesrop Mashtots?

Mesrop ha capito che il Vangelo deve parlare la lingua degli uomini. Il suo alfabeto non era fine a se stesso: voleva che ogni Armeno potesse ascoltare la Parola di Dio e pregare con il cuore. Dando una scrittura al suo popolo, gli ha dato anche il modo di custodire la propria identità attraverso secoli di dominazioni straniere. Puoi pregarlo per gli insegnanti, i traduttori, i catechisti e per i cristiani dell'Armenia. Per pregare con lui, scopri la preghiera a san Mesrop Mashtots.

Dove pregare san Mesrop Mashtots?

- **Oshakan** (Armenia): la chiesa di San Mesrop Mashtots, che custodisce la sua tomba.
- **Erevan**: il Matenadaran, l'istituto dei manoscritti antichi che porta il suo nome, davanti al quale si erge la sua statua.

- **Etchmiadzin** (Vagharshapat): la città dove insegnò e morì, sede della Chiesa armena.
- Le chiese armeno-cattoliche, in particolare per la festa dei Santi Traduttori, in ottobre.

Da scoprire anche

- San Sahak I, il catholicos che fu suo compagno di lavoro.
- San Gregorio l'Illuminatore, l'apostolo dell'Armenia.
- San Gregorio di Narek, il grande poeta mistico armeno.
- Santi Cirillo e Metodio, che quattro secoli più tardi diedero una scrittura agli Slavi.
- San Proclo di Costantinopoli, che fu in corrispondenza con la Chiesa armena del suo tempo.

PREGARE

Preghiera a san Mesrop Mashtots per gli insegnanti e i traduttori

San Mesrop Mashtots scrisse inni per la liturgia armena, ma non disponiamo di una traduzione italiana sicura che si possa citare per intero. Questa pagina presenta il versetto che la tradizione indica come il primo scritto con l'alfabeto armeno, seguito da una preghiera a san Mesrop.

La prima frase dell'alfabeto armeno

Secondo la tradizione armena, la prima frase che Mesrop scrisse con la nuova scrittura fu l'inizio del libro dei Proverbi, che in sostanza dice:

> *Conoscere la sapienza e l'istruzione, comprendere le parole dell'intelligenza.*

Fonte: libro dei Proverbi, capitolo 1, versetto 2.

Preghiera a san Mesrop Mashtots

San Mesrop, tu che hai lasciato gli onori della corte per annunciare il Vangelo, insegnami a cercare prima di tutto il Regno di Dio.

Tu che hai sofferto vedendo il tuo popolo ascoltare la Parola senza comprenderla, donaci il desiderio di rendere il Vangelo accessibile a tutti, con parole semplici e vere.

Tu che hai dato all'Armenia lettere per leggere, scrivere e pregare, benedici gli insegnanti, i traduttori, i catechisti e tutti coloro che imparano a leggere. Veglia sui cristiani dell'Armenia e della diaspora, sulla loro fede, sulla loro lingua e sulla loro memoria.

Ti affido la mia intenzione: (nominarla in silenzio).

Ottienimi la sapienza e l'istruzione, l'intelligenza delle parole di Dio e un cuore che le metta in pratica. Amen.

Quando pregare san Mesrop Mashtots?

Il Martirologio Romano fa memoria di san Mesrop il 19 febbraio, vicino all'anniversario della sua morte, il 17 febbraio 440. Gli Armeni lo onorano anche insieme a san Sahak e ai loro discepoli nella festa dei Santi Traduttori, in ottobre. Puoi pregarlo all'inizio dell'anno scolastico, all'inizio di un lavoro di studio o di traduzione, o per un bambino che impara a leggere. Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a san Mesrop Mashtots e scopri anche la vita di san Mesrop Mashtots.

NOVENA

Novena a san Mesrop Mashtots

Questa novena segue la vita di san Mesrop Mashtots come la racconta il suo discepolo Koriun. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla alla vigilia della sua memoria, il 19 febbraio, iniziala il 10 febbraio. Puoi anche pregarla in qualsiasi momento dell'anno: all'inizio della scuola, prima di un esame, o per un bambino che impara a leggere.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la breve meditazione, poi recita la preghiera del giorno, seguita da un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Il piccolo gesto proposto per ogni giorno ti aiuta a portare la preghiera nella vita. Se dimentichi un giorno, riprendi semplicemente l'indomani.

Giorno 1: Leggere le Scritture a corte

Mesrop era segretario e ufficiale alla corte dei re armeni. In mezzo a quella vita piena di impegni, cominciò a leggere assiduamente le Scritture. Dio può raggiungerci nel cuore del nostro lavoro e delle nostre responsabilità.

Preghiera: Signore, come hai toccato Mesrop alla corte del re, parla anche a me là dove vivo e lavoro. San Mesrop, prega per me. Amen.

Gesto del giorno: Leggere un capitolo del Vangelo durante una pausa della giornata.

Giorno 2: Lasciare tutto

Verso il 395 Mesrop lasciò gli onori della corte per farsi monaco. Non disprezzava la sua vita di prima, ma aveva trovato un tesoro più grande. Ciascuno di noi è chiamato a scegliere che cosa viene davvero al primo posto.

Preghiera: Signore, libera il mio cuore da ciò che lo trattiene e insegnami a cercare prima di tutto il tuo Regno. Amen.

Gesto del giorno: Rinunciare a una piccola comodità e offrire questo sacrificio per una persona nel bisogno.

Giorno 3: Un popolo che non capiva

Quando Mesrop predicava, vedeva che il popolo non capiva le Scritture lette in greco o in siriaco. Invece di rassegnarsi, lasciò che quella sofferenza diventasse una domanda: come può la Parola raggiungere ogni cuore?

Preghiera: Signore, apri i miei occhi su quanti, attorno a me, non ti conoscono ancora, e dammi un cuore che cerchi il modo di raggiungerli. Amen.

Gesto del giorno: Pensare a una persona lontana dalla Chiesa e pregare per lei chiamandola per nome.

Giorno 4: Lavorare insieme

Mesrop non lavorò da solo. Trovò l'appoggio del catholicos Sahak e del re, e fu un sinodo a decidere insieme di creare una scrittura. Le grandi opere per Dio nascono nella comunione.

Preghiera: Signore, donami l'umiltà di chiedere aiuto e la gioia di lavorare con gli altri per la tua gloria. San Sahak e san Mesrop, pregate per noi. Amen.

Gesto del giorno: Ringraziare una persona che ti aiuta nel lavoro o nella vita familiare.

Giorno 5: La pazienza nel fallimento

Il primo tentativo, con i caratteri antichi del vescovo Daniele, fallì: non si adattavano ai suoni della lingua. Mesrop non si arrese. Ripartì, studiò, cercò e ricominciò.

Preghiera: Signore, quando i miei sforzi falliscono, custodiscimi dallo scoraggiamento e donami la pazienza di ricominciare. Amen.

Gesto del giorno: Riprendere un compito che avevi abbandonato perché troppo difficile.

Giorno 6: Per conoscere la sapienza

Secondo la tradizione, la prima frase scritta con l'alfabeto armeno fu l'inizio del libro dei Proverbi, che parla di conoscere la sapienza e l'istruzione e di comprendere le parole dell'intelligenza. Tutta l'opera di Mesrop era al servizio della sapienza che viene da Dio.

Preghiera: Signore, donami la vera sapienza, che è conoscerti e amarti. Benedici tutti coloro che studiano e tutti coloro che insegnano. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per un insegnante che ha segnato la tua vita, vivo o defunto.

Giorno 7: Scuole per tutti

Mesrop e Sahak aprirono scuole in cui si imparava a leggere, a scrivere, a cantare gli uffici e a tradurre. Mesrop stesso percorreva le province per insegnare. L'istruzione era per lui un'opera di carità.

Preghiera: Signore, benedici gli insegnanti, i catechisti e tutti i bambini che imparano a leggere. Che nessuno sia privato del sapere né della tua Parola. Amen.

Gesto del giorno: Leggere una storia a un bambino, oppure sostenere una scuola o un progetto di alfabetizzazione.

Giorno 8: Difendere i deboli

Koriun racconta che Mesrop prendeva le difese dei deboli, ottenendo la liberazione di prigionieri e l'annullamento di debiti ingiusti. L'amore per la Parola di Dio diventa sempre amore per il prossimo.

Preghiera: Signore, rendimi attento a quanti sono schiacciati dall'ingiustizia e donami il coraggio di aiutarli. Amen.

Gesto del giorno: Compiere un gesto concreto di bontà verso una persona in difficoltà.

Giorno 9: Una vecchiaia fedele

Negli ultimi anni, dopo la deposizione di Sahak, Mesrop portò il peso della guida della Chiesa senza mai cercare il titolo di catholicos. Morì il 17 febbraio 440, pochi mesi dopo il suo compagno, dopo aver servito fino alla fine.

Preghiera: Signore, concedimi di servirti fedelmente fino alla fine della mia vita, senza cercare gli onori. Veglia sul popolo armeno e su tutti i cristiani perseguitati. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per i cristiani dell'Armenia e del Medio Oriente.

Preghiera conclusiva

San Mesrop Mashtots, tu hai dato le lettere al tuo popolo perché potesse ascoltare il Vangelo nella propria lingua. Intercedi per me e per l'intenzione che ti ho affidato in questi nove giorni. Ottieni agli insegnanti, ai traduttori e ai catechisti la grazia di servire la verità con pazienza e amore. Aiutami ad accogliere la Parola di Dio e a condividerla con parole semplici e vere. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Per approfondire, leggi la vita di san Mesrop Mashtots e recita la preghiera a san Mesrop Mashtots per gli insegnanti e i traduttori.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Francesco Maggiotto, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com